

Karl Marx

Tentativi di formare un nuovo partito d'opposizione

«New-York Daily Tribune» n. 3622
25 novembre 1852^a

Londra, martedì, 9 novembre 1852

Via via che i partiti fino a oggi dominanti si disgregano e vanno perdendo le loro caratteristiche, si fa sentire, com'è naturale, il bisogno di un nuovo partito d'opposizione. Questo bisogno trova espressione in modi diversi.

L'iniziativa è partita da Lord John Russell nel suo discorso già ricordato^b. Egli sostiene che l'allarme suonato da Lord Derby è suscitato in parte dalle voci che lui, Lord J. Russell, avrebbe adottato « opinioni fortemente democratiche ».

« Bene, non ho bisogno di dire su questo argomento che queste voci sono del tutto infondate, che non poggiano su alcun dato di fatto. »

Tuttavia, Russell si dichiara democratico e quindi spiega il significato innocuo della parola.

« Il popolo di questo paese è, in altre parole, la democrazia del paese. La democrazia ha il diritto di godere dei suoi diritti non meno della monarchia o dell'aristocrazia. La democrazia non ha l'intenzione di attentare a nessuna delle prerogative della corona. La democrazia non tenta di privare di nessuno dei suoi privilegi legali la Camera dei lords. Che cosa è dunque questa democrazia? La crescita della ricchezza, la crescita dell'intelletto, la formazione di opinioni più illuminate e più meditate per far avanzare in modo illuminato il governo del mondo. Ma dirò di più. Dirò che il modo di affrontare questo rafforzamento delle posizioni della democrazia *non può più essere il vecchio sistema di costrizione che ho conosciuto fin troppo bene*. Al contrario, la democrazia dev'essere mantenuta e incoraggiata, e bisogna dare a questo potere, a questa autorità, un organo legittimo e legale. »

Afferma nella sua risposta il « Morning Herald »:¹

« Lord John Russell dispone di un duplice ordine di principi, uno per quando

^a Scritto tra il 13 e il 16 ottobre. — ^b cfr. presente volume, p. 387